

Ubi, plafond da 40 milioni per le pmi di Confapi

Avviato il progetto «T2, Territorio per Territorio». Casasco: «Draghi sia Presidente della Repubblica»

MILANO Banche e territorio, un legame da ricostruire. Questa la sfida lanciata da Ubi Banca e Confapi ieri mattina al Circolo della Stampa di Milano, a qualche ora dal nuovo attacco del presidente della Bce, Mario Draghi, contro gli istituti bancari «colpevoli di prestare denaro con il contagocce, o peggio, di non farlo a tassi ragionevoli».

La risposta alla sofferenza delle piccole e medie imprese si chiama «T2, Territorio per Territorio», un progetto che ha l'obiettivo di sostenere le imprese associate al sistema Confapi («una realtà consolidata - ha spiegato il presidente Maurizio Casasco - che oggi rappresenta 120.000 aziende e 2 milioni di lavoratori»).

«In un contesto particolarmente difficile, questa iniziativa permette di legare direttamente i risparmi delle famiglie e dei privati agli impieghi destinati esclusivamente alle Pmi operanti nelle medesime zone» ha dichiarato Victor Massiah, consigliere delegato Ubi Banca.

Strutturata in due fasi, l'operazione prevede l'emissione di un prestito obbligazionario destinato alla clientela delle banche rete per un importo di 20 milioni a durata tre anni, e quindi la costituzione di uno specifico plafond, pari a due volte l'ammontare nominale del prestito obbligazionario (40 milioni), destinato all'erogazione di finanziamenti volti a supportare la realizzazione di programmi di sviluppo, la creazione di nuovi posti di lavoro, la riqualificazione professionale dei dipendenti, i programmi di formazione professionale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché a far fronte alle esigenze di incremento di circolante e di equilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria delle realtà del mondo Confapi.

Un impegno in linea quindi con il monito di Draghi, secondo il presidente di Confapi, Casasco, addirittura il candidato ideale per la Presidenza della Repubblica. In un momento storico in cui le banche non godono di grande popolarità, Ubi ha un altro dato di cui può andare orgogliosa. Secondo il rapporto dal presidente della Banca centrale finlandese, Erkki Liikanen, Ubi è risultata prima in Europa nel rapporto tra impieghi netti alla clientela e totale dell'attivo.

Carlo Melato



Victor Massiah (Ubi)
e Maurizio Casasco
(Confapi)

